



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto della Sicurezza Sociale

2324-3-E3901N013

Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere l'insieme delle norme del Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza), di promuovere l'analisi delle nozioni acquisite, di farne applicazione nella soluzione di casi concreti, favorendo altresì un approccio critico ai profili problematici della materia oggetto del Corso e il futuro esercizio dell'attività professionale.

Contenuti sintetici

Il programma d'esame comprende lo studio dei principali temi in materia di Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza).

Programma esteso

Il programma d'esame comprende le fonti del Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza), le misure adeguate alle esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria, la tutela dei nuclei familiari, la fornitura di cure gratuite agli indigenti, la predisposizione e integrazione di organi e istituti preposti alla tutela degli inabili al lavoro e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere, il sostegno in caso di povertà e rischio di esclusione sociale.

Prerequisiti

Sufficienti abilità di logica e cultura generale e ragionevoli capacità di apprendimento, di scrittura e di comunicazione orale.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, secondo modalità che verranno comunicate dalla Docente all'inizio del Corso.

Testi di riferimento

I testi consigliati sono i seguenti:

M. Persiani, M. D'Onghia, Diritto della sicurezza sociale, G. Giappichelli, Torino, 2022*.

T. Vettor, Conciliare vita e lavoro. La prospettiva del Diritto del lavoro dopo il Jobs Act, Giappichelli, Torino, 2018*.

*La Docente si riserva di segnalare eventuali variazioni dei testi indicati.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÀ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA |
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
